

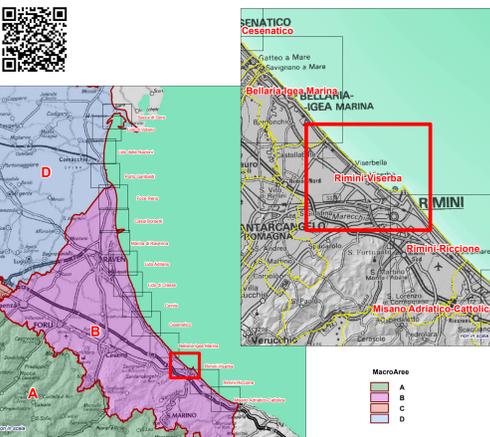
Carta delle criticità costiere

Elaborazioni basate su dati archiviati nel geodatabase



Sistema Informativo del Mare e della Costa
della Regione Emilia-Romagna

TAVOLA 13 - Rimini-Viserba



La Cartografia delle Criticità Costiere è stata elaborata a supporto delle attività del Centro Funzionale Regionale per fornire una sintesi delle principali criticità che affliggono il territorio costiero regionale, con particolare attenzione ai fenomeni di erosione della costa e di inondazione marina.

Per quel che riguarda il fenomeno dell'inondazione marina si è utilizzata la permeazione delle aree di pericolosità elaborate dal Servizio Geologico Statistico e dei Suoli (SGSS) ai sensi della Direttiva Alluvioni (D.Lgs. 49/2010) per l'ambito costiero. Si rimanda ai documenti della Direttiva stessa, consultabili al link sotto indicato, per approfondimenti in merito alla metodologia utilizzata.

L'analisi dei tratti critici per erosione dei fondali è stata prodotta integrando le seguenti informazioni:

- 1 tasso di variazione della linea di riva 2005-2011 (erosione, stabiltà, accrescimento);
- 2 tassi di variazione della linea di riva sul lungo periodo (1943-2005);
- 3 variazioni del fondale sotto-costa nel periodo 2005 - 2012 (recupero ed abbassamenti);
- 4 ampiezza della spiaggia emersa.

Il tipo di chiusura verso terra della spiaggia emersa. Lo studio condotto è di tipo qualitativo e si è basato su un approccio di analisi integrate dei dati disponibili nel Sistema Informativo del Mare e della Costa e sulle conoscenze maturate nell'ambito delle ricerche degli ultimi 15 anni. La definizione dei tratti critici si basa sulla corrispondenza di più parametri tra quelli presi in considerazione. Nella maggior parte dei casi, i tratti critici particolarmente critici sono caratterizzati da una ridotta ampiezza della spiaggia, quote di chiusura verso terra poco elevate e da un forte abbassamento del fondale sotto-costa.

In cartografia sono stati rappresentati anche altri processi che, interagendo con i fenomeni di erosione ed inondazione, possono aumentare il grado di fragilità dei tratti costieri, quali la saccinazione dei canali, l'escavazione dei fondali e vari processi idromorfici dinamici particolarmente rilevanti, come ad esempio l'overwash.

Per approfondimenti:
http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/tema/costa/il_rischio_costiero
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/uso-suolo/bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gestione-del-rischio-alluvioni>

Cartografia interattiva:
https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/cartografia_sgs/usa/ovest.asp?senso=DIR
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/uso-suolo/bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/cartografia>

Per informazioni e contatti:
risparco@regione.emilia-romagna.it

Legenda

<p>Erosione costiera</p> <ul style="list-style-type: none"> Tratti in erosione Punti di erosione marcata Erosione dei frangenti dunari <p>Ingressione</p> <ul style="list-style-type: none"> Ingressione mareggiata 6 febbraio 2015 varchi - scenario P1 varchi - scenario P2 varchi - scenario P3 varchi - mareggiata 6 febbraio 2015 <p>Scenari di Pericolosità</p> <ul style="list-style-type: none"> P3 - H (Alluvioni frequenti: tempo di ritorno 10 anni - elevata probabilità) P2 - M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno 100 anni - media probabilità) P1 - L (Alluvioni rari o scenari di eventi estremi: tempo di ritorno >> 100 anni) <p>Elementi Potenzialmente Esposti</p> <ul style="list-style-type: none"> Strutture strategiche e sedi di attività collettive Infrastrutture strategiche Insediamenti produttivi o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale Beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse <p>Stazioni meteo-marine</p> <ul style="list-style-type: none"> Mareografo Stazione ondometrica Velocità del vento Livello idrometrico <p>Infrastrutture costiere</p> <ul style="list-style-type: none"> Area portuale Foce armata Infrastruttura minore Pennello 	<p>Variazione dei fondali</p> <ul style="list-style-type: none"> Escavazione del fondale Forte escavazione del fondale Abbassamento del fondale > 5 cm/anno tra il 2005 e 2012 <p>Processi idro/morfo-dinamici</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasformazione dei canali e dei corsi d'acqua Fenomeni di overwash Filtrazione Canali di deflusso <p>Area Protette</p> <ul style="list-style-type: none"> Zone Parco SIC - ZPS <p>Opere di difesa costiera</p> <p>prevalente contrasto all'erosione</p> <ul style="list-style-type: none"> Difesa longitudinale distaccata Difesa longitudinale distaccata soffiata Difesa mista Difesa mista soffiata Difesa trasversale Difesa trasversale soffiata Difesa area portuale <p>prevalente contrasto all'inondazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Argine interno Difesa longitudinale aderente
--	---

Classi di popolazione potenzialmente esposta per centro abitato

- Lido di Spina, Lido degli Estensi, Cattolica, Lido di Vidiano, Misano, Adriatico, Lido di Dante < 200
- Riccione, San Mauro a Mare, Lido di Savio, Gorino, Porto Corsini, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa-Lido degli Scacchi, Cassinorese, Gattico a Mare, Porto Garibaldi tra 200 e 2000
- Punta Marina, Marina di Ravenna, Coro, Cesenatico, Lido Adriatico, Bellaria-Igea Marina, Cervia, Rimini > 2000

Data di pubblicazione Giugno 2015
 Aggiornamento preventivo ogni 2 anni

Utilizzo della Carta
 La carta rappresenta un supporto conoscitivo ed informativo destinato ad un'utenza varia, costituita da tecnici, amministratori e cittadini. I contenuti non possono essere utilizzati a sostegno di attività di studio o di lavoro. La carta non è formale né ha valore giuridico. Il contenuto di pianificazione comunale, provinciale, regionale e nazionale non può essere utilizzato per fini di natura amministrativa o di altro tipo. La responsabilità dell'uso della carta è del utilizzatore. La carta può essere aggiornata in seguito all'acquisizione di nuovi dati.

Gruppo di Lavoro
 Coordinamento: Luca Piana
 Elaborazioni: Riccardo G. Lorus S., Luciano P., Paolo L., Sabino G.

